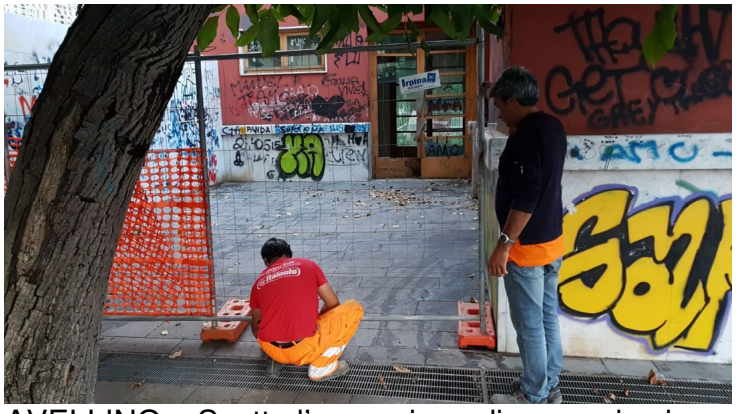
Scritto da Red.
Sabato 01 Settembre 2018 09:05



AVELLINO – Scatta l’operazione di messa in sicurezza dell’ex Eliseo di via Roma. Una squadra di tecnici, con il coordinamento dei vigili urbani del Comune di Avellino guidati dal vicecomandante Sullo, sta provvedendo a transennare la casetta e gli spazi antistanti il complesso dell’ex Gil, opera dell’architetto Enrico Del Debbio (1891-1973), letteralmente presi d’assalto, nonostante il recente restauro, dall’azione incontrollata di ignoti devastatori con scritte, depositi di rifiuti, siringhe.

Una vera e propria situazione di degrado urbano che, al di là dei gravi rischi anche sul piano della igiene e sicurezza pubblica, rischia di compromettere seriamente l’apertura di una struttura destinata, tra l’altro, ad accogliere il Centro di cultura cinematografica intitolato a Camillo Marino e Giacomo d’Onofrio, i fondatori del Laceno d’Oro.

Aggiornamento del 1 settembre 2018, ore 11.03 - Oggi – scrive su Facebook il sindaco di Avellino Vincenzo Ciampi – è stata messa in sicurezza la casetta adiacente l'Eliseo, una struttura chiusa e ferma a causa dell’incapacità politica delle amministrazioni precedenti, da decenni oggetto di atti vandalici ripetuti. Entro la fine del mandato realizzeremo, nell'Eliseo, l'Università dei nuovi media così come promesso in campagna elettorale. Intanto mi hanno girato un articolo del 2016 per rinfrescarci la memoria su cosa si faceva prima al Comune di Avellino (http://www.ilciriaco.it/cronaca/item/2172-“avellino-expost”,-in-procura-informativa-sui-fondi-destinati-alla-terra-dei-fuochi-e-utilizzati-per-il-natale.html).

Argomenti che meritavano all’epoca attenzione nazionale. Altro che Verona. Oggi queste cose non accadono più perché ci sono un sindaco e una giunta 5 Stelle. Abbiamo ereditato una casa in fiamme e per spegnere l’incendio può capitare di urtare qualche soprammobile. Noi continuiamo a concentrarci per spegnere l’incendio. E per dare un futuro serio alla nostra città. I cittadini alle elezioni hanno chiesto a noi di farlo...e lo faremo.